

OPEN CALL

Selezione per la mostra fotografica “In Arte ... Rutigliano”

Negli ultimi anni il Comune di Rutigliano ha avviato una serie di azioni culturali volte a promuovere il territorio nella sua autenticità e in costante dialogo con passato e futuro.

Il progetto “In Arte... Rutigliano” nasce dall’idea di valorizzare il territorio attraverso l’organizzazione di una mostra in cui verranno esposte fotografie di scorci della città di Rutigliano ispirate ad alcune delle principali correnti artistiche.

LA CALL

Per realizzare questo progetto, vogliamo coinvolgere i fotografi che hanno voglia di cimentarsi con questa particolare idea e di partecipare a questa Call.

Per partecipare, è sufficiente presentare scatti che, traendo spunto da una precisa corrente artistica, contestualizzino luoghi, persone e tipicità del territorio di Rutigliano.

I partecipanti possono inviare all’indirizzo email inarterutigliano@gmail.com fino a un massimo di 3 foto (relative alla o alle correnti artistiche prescelte) **entro il 20 agosto 2023**.

Una giuria specializzata selezionerà le opere che saranno esposte all’interno della mostra fotografica “In Arte... Rutigliano” e si riserverà il diritto di escludere le opere che non rispetteranno le linee guida.

CARATTERISTICHE DELLE FOTOGRAFIE

Le foto (massimo 3) devono pervenire in alta risoluzione, senza firma apposta sull’immagine, con un titolo e una didascalia che spieghino l’affinità con la corrente artistica prescelta.

Tutte le fotografie inviate (selezionate e non) devono essere libere da diritto d’autore.

Non è previsto alcun tipo di rimborso per le fotografie selezionate.

LA MOSTRA

La mostra si terrà a Rutigliano dal 9 al 24 settembre presso la Sala Mons. Di Donna in Corso Garibaldi, 66 e verrà inaugurata con un vernissage alla presenza di un esperto nel campo dell'arte.

LE CORRENTI ARTISTICHE A CUI ISPIRARSI

Le fotografie inviate devono ispirarsi a cinque tra le più importanti correnti artistiche italiane e non: il Rinascimento, il Barocco, il Romanticismo, l'Impressionismo e il Futurismo.

RINASCIMENTO

Il Rinascimento si sviluppa in Italia dalla metà del XV secolo alla fine del XVI secolo e si caratterizza per un nuovo ruolo dato all'essere umano: il singolo individuo comincia a essere visto come un soggetto unico in tutto il creato, in grado di autodeterminarsi e di coltivare le proprie doti, con le quali potrà dominare la natura.

Caratteristiche nelle arti figurative

Tra le principali innovazioni rinascimentali spicca l'attenzione alla massa corporea e una caratterizzazione fisionomica realistica delle figure umane.

L'arte del Rinascimento vede lo studio e la riscoperta dei modelli antichi, sia in architettura sia in scultura. Vengono riscoperti e riutilizzati elementi architettonici dell'arte classica e lo studio architettonico si concentra prevalentemente sull'organizzazione armonica dei volumi, degli spazi, della luce all'interno dell'edificio. L'architettura diventa armonia, proporzione, simmetria, e riflette la nuova dimensione armonica e sinergica che l'uomo ha trovato nel rapporto con la natura e con Dio.

Elementi essenziali

- . ideazione della prospettiva lineare centrica, che organizzava lo spazio unitariamente;
- . attenzione all'uomo come individuo, sia nella fisionomia e anatomia sia nella rappresentazione delle emozioni;
- . ripudio degli elementi decorativi e ritorno all'essenzialità.

Artisti principali (in ordine alfabetico)

- Botticelli
- Brunelleschi
- Donatello
- Leonardo

BAROCCO

Il Barocco è un movimento estetico, ideologico e culturale sorto in Italia tra la fine del XVI e l'inizio del XVII secolo, e dall'Italia propagatosi in tutta Europa nel mondo delle arti, della letteratura, della musica e in numerosi altri ambiti, fino alla metà del XVIII secolo.

Caratteristiche nelle arti figurative

Fulcro di questa nuova sensibilità è la tensione dinamica, che si esprime in una ricca gamma di soluzioni stilistiche: andamento curvilineo dei corpi architettonici, sistematico ricorso alla figura bifocale dell'ellisse, adozione della colonna tortile, plastica concitazione delle figure, rigoglio vaporoso dei drappaggi, proliferazione dell'ornamento, dilatazione pittorica delle superfici.

Altra caratteristica è una forte teatralità che spinge gli artisti a concepire le proprie opere come scenografie drammatiche, ricorrendo a tutti gli espedienti necessari per creare il necessario pathos e suscitare lo stupore del pubblico.

Elementi essenziali

- . forti contrasti chiaroscurali;
- . audaci scorci prospettici;
- . sfarzosità e festosità.

Artisti principali (in ordine alfabetico)

- Bernini
- Caravaggio
- i Carracci
- Rubens

ROMANTICISMO

Il Romanticismo è un movimento artistico, musicale, culturale e letterario sviluppatosi al termine del XVIII secolo in Germania. Il termine "Romanticismo" deriva dall'inglese romantic (da romance, traducibile in italiano come «romanzesco», nel senso di «non reale») che, nella metà del XVIII secolo, indicava quei generi letterari, come i romanzi cavallereschi, che rappresentavano vicende fantastiche all'interno di un'ambientazione storica più o meno accurata.

Caratteristiche nelle arti figurative

Temi caratteristici di quasi tutti i campi toccati dal movimento romantico sono la negazione della ragione illuminista; l'esotismo, inteso come fuga dalla realtà (desiderio di fuggire in altri luoghi ed epoche); il soggettivismo e l'individualismo

ovvero la concezione per cui ogni uomo riflette i propri turbamenti nella natura che ne diventa la manifestazione oggettiva; il rafforzamento del concetto di popolo e nazione (con interesse anche verso le espressioni popolari e folcloristiche); il ritorno alla religiosità e alla spiritualità; lo studio della Storia; l'utilizzo ricorrente dell'archetipo dell'eroe romantico che rifiuta norme e convenzioni stabilite, che è stato rifiutato dalla società e ha messo se stesso al centro della propria esistenza.

Elementi essenziali

- . esplorazione dell'irrazionale (sentimenti, follia, sogno, visioni);
- . forte critica all'uso spregiudicato del lume della ragione;
- . figura dell'eroe romantico;
- . importanza data ai grandi gesti eroici e ai sentimenti impetuosi e sinceri.

Artisti principali (in ordine alfabetico)

- Delacroix
- Goya
- Hayez

IMPRESSIONISMO

L'Impressionismo è una corrente artistica sviluppatasi in Francia, soprattutto a Parigi, nella seconda metà dell'Ottocento, tra il 1860 e il 1880, e durata fino al primo Novecento.

Alla base dell'Impressionismo troviamo nuove scoperte come la macchina fotografica e le leggi sull'accostamento dei colori di Eugène Chevreul, il quale suggeriva di accostare i colori senza mescolarli, in modo da ottenere superfici "vive" e in movimento. Un'altra importante invenzione fu il tubetto di colore che consentiva agli artisti di potersi spostare dallo studio e immortalare dal vivo i propri soggetti.

Caratteristiche nelle arti figurative

È nel paesaggio che si devono scorgere i segni di questa "nuova rivoluzione" succeduta al Romanticismo.

Gli impressionisti si rendono conto che la realtà è mutevole, in continua trasformazione, ed è proprio su questa mutevolezza che concentrano il loro sguardo. Secondo loro, ogni immagine che si presenta davanti ai nostri occhi è determinata dalla forma dell'oggetto che stiamo osservando e soprattutto dalla luce che lo colpisce e che da quell'oggetto stesso si dirige verso i nostri occhi.

La luce però cambia velocemente quindi, per fissare in un dipinto quell'immagine che si imprime nei nostri occhi e che si dissolve rapidamente, occorre una tecnica nuova, rapida, immediata; il pittore si mette davanti al soggetto che vuole rappresentare, di solito qualcosa che si trova all'aperto. Niente più bozzetti su carta,

niente più disegno preparatorio sulla tela, niente più contorni precisi delle cose, ma colore non mescolato, steso direttamente sulla tela con rapidi tocchi, con pennellate veloci e apparentemente poco precise (ma che dalla giusta distanza assumono la precisione di immagini fotografiche).

Elementi essenziali

- . soggetti mutevoli e sfuggenti (corsi d'acqua, le marine, i laghetti con le ninfee, la vegetazione e i curiosi effetti che essa provoca filtrando la luce, le macchioline chiare e scure che si proiettano sulle strade, gli abiti, i volti delle persone, le ballerine dell'Opera, i cavalli da corsa...);
- . colore steso con pennellate veloci;
- . contrasti di luci e ombre.

Artisti principali (in ordine alfabetico)

- Manet
- Monet
- Renoir

FUTURISMO

Il Futurismo è un movimento letterario, culturale, artistico e musicale italiano dell'inizio del XX secolo, nonché una delle prime avanguardie europee. I futuristi esplorarono ogni forma di espressione: la pittura, la scultura, la letteratura (poesia), il teatro, la musica, l'architettura, la danza, la fotografia, il cinema e persino la gastronomia.

Caratteristiche nelle arti figurative

Nelle opere futuriste è costante la ricerca del dinamismo, il soggetto non appare mai fermo ma in movimento; lo spettatore non guarda passivamente l'oggetto statico ma ne è avvolto, come fosse testimone di un'azione rappresentata durante il suo svolgimento.

Si basa sui concetti del Divisionismo ma riesce ad adattarli per esprimere al meglio i concetti di velocità e simultaneità; non ignora i principi cubisti di scomposizione della forma secondo piani visivi, pur utilizzando la scomposizione per rendere la dimensione temporale, il movimento.

Il Futurismo distoglie con disprezzo l'attenzione dalla raffinata borghesia per concentrarsi sulla rivoluzione industriale, sulle fabbriche. Suo scopo era rappresentare sulla tela non un istante di movimento ma il movimento stesso, nel suo svolgersi nello spazio e nel suo impatto emozionale.

Elementi essenziali

- . “estetica della velocità”, importanza dell’elemento dinamico (dinamismo dei treni, degli aeroplani, delle masse multicolori e polifoniche e delle azioni quotidiane);
- . abolizione della prospettiva tradizionale per un moltiplicarsi di punti di vista che esprimono, con intensa emozionalità, il dinamico interagire con lo spazio circostante;
- . binomio arte-vita come centro della ricerca espressiva;
- . “opera d’arte totale”, in grado di superare i confini tradizionali del quadro o della statua, coinvolgendo tutti i sensi.

Artisti principali (in ordine alfabetico)

- Balla
- Boccioni
- Carrà